



Competenza ed accoglienza VS allarmismo ed emarginazione

Lo scorso 30 gennaio, l'OMS ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di *COVID-19*, meglio noto nome di **Coronavirus di Wuhan**, città della Cina da cui il virus si è diffuso.

Nello stesso giorno in Italia viene confermato l'accertamento dei primi due casi di contagio (due turisti cinesi in vacanza), il governo blocca tutti i voli da e verso la Cina e proclama lo stato di emergenza sanitaria per 6 mesi.

Il governo valuta che l'accesso a scuola sia sempre consentito, anche per i bambini che sono stati in Cina di recente, purché siano rispettate le norme igieniche previste per tutte le altre infezioni respiratorie, sotto la costante sorveglianza di insegnanti e, dove interpellate, delle autorità sanitarie regionali. Ma la risposta che arriva da alcune amministrazioni regionali del Nord Italia chiede invece al ministro della sanità di estendere l'obbligo di isolamento di 14 giorni a tutti gli studenti di ritorno dalla Cina, vietando di fatto il rientro immediato in classe.

In questa escalation crescente di allarmismo, che non fa altro che far montare la psicosi collettiva e l'ansia (e i numeri del nostro Paese sono una prova di quanto la situazione sia stata assolutamente sotto controllo), accade che in una classe di una scuola primaria del nostro Comune faccia per la prima volta il suo ingresso una nuova alunna, proveniente nientemeno che dalla Cina. Con tempestività e **competenza** la struttura preposta (ovvero l'AUSL) svolge le opportune verifiche e certifica che la famiglia non presenta fattori di rischio e così la scuola apre le sue porte e l'**accoglienza** di bimbi e maestre è davvero calorosa.

Le famiglie seguono la vicenda con attenzione e discrezione, senza scene di isteria o di panico, riponendo fiducia in un sistema efficiente ed evitando così l'immotivata emarginazione di una bimba che non necessita di cure, ma solo dell'affetto dei suoi nuovi compagni di classe.

Fabrizio Agostinelli

Capogruppo Consiliare Casalecchio da Vivere

Casalecchio News – marzo 2020